



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIRC12000G: I.P. - E. FALCK

Scuole associate al codice principale:

MIRC12001L: I.P. - E. FALCK (SUCCURSALE)

MIRC12002N: I.P. - E. FALCK (SUCCURSALE)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 15	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

-La percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 è nettamente al di sotto del dato provinciale, regionale e nazionale. -la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 è nettamente al di sotto del dato provinciale, regionale e nazionale. -la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una percentuale di studenti che conseguono voti tra settanta centesimi e novanta centesimi più alta rispetto alla media provinciale

Punti di debolezza

-Il tasso di abbandono per le classi terze e quarte risulta leggermente in crescita ma il dato risente del netto incremento di iscritti registrato nell'ultimo triennio; -la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 è superiore al dato regionale, provinciale e nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

-Nell'ultimo triennio il dato relativo ai punteggi delle Prove Invalsi di Italiano per gli studenti delle classi seconde mostra i seguenti miglioramenti: diminuzione (di circa 11 punti percentuali) degli studenti che si collocano a livello più basso (livello 1); per quanto riguarda i traguardi raggiunti si registra un incremento del 3% degli studenti che si collocano ai livelli 3, 4 e 5; due studenti delle classi seconde raggiungono il livello 5 (nei due anni scolastici precedenti nessuno aveva raggiunto tale livello); -I dati relativi alla prova di Inglese reading confermano una crescita di circa 17 punti percentuali, rispetto all'anno scolastico 2023-2024, del numero di alunni che raggiungono il livello B2.

Punti di debolezza

-i punteggi conseguiti dagli studenti nella prova di Italiano per le classi seconde sono mediamente inferiori al dato regionale e nazionale; i punteggi sono naturalmente influenzati dalla presenza di tanti studenti con Bisogni educativi speciali e/o di recente immigrazione. -Il dato relativo alla prove di matematica per gli studenti delle classi seconde è in linea con quello dei due anni scolastici precedenti ma al di sotto del dato nazionale e regionale. -I dati relativi alla prova di Inglese reading denotano un aumento considerevole del numero di studenti che non raggiungono il livello B1.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Adozione, applicazione costante e sufficientemente omogenea di regolamenti chiari e dettagliati. - Adozione e uso di griglie di valutazione comuni che valorizzano tali competenze (griglia di valutazione del comportamento, griglia di valutazione nelle discipline, rubrica di valutazione comune per la disciplina Educazione civica). - Attenzione costante e sufficientemente omogenea alla trasmissione agli studenti della consapevolezza dell'importanza del raggiungimento di un buon livello di competenze di cittadinanza-Molti studenti partecipano ad attività di volontariato dentro e fuori scuola. -I voti di comportamento si collocano in fasce alte (8;9) - La Scuola ha adottato un Politica d'uso accettabile e un protocollo anti-bullismo, indicando regole di comportamento condivise

Punti di debolezza

-Il dato relativo al versamento dei contributi volontari delle famiglie determina la necessità di una migliore corresponsabilizzazione delle famiglie e degli studenti maggiorenni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

-L'indice di occupazione risulta in forte aumento, sia in riferimento al triennio che al dato provinciale, regionale e nazionale, dal momento che la percentuale di studenti che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) risulta essere pari al 37,6% (24,3% dato provincia Milano, 27,3% regione Lombardia, 23,3% dato nazionale). - Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica: rispetto al triennio precedente i nostri studenti dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale riescono ad inserirsi maggiormente nel settore lavorativo più vicino ai loro studi, ovvero quello dei Servizi (la percentuale degli studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato nel settore dei Servizi almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma è pari al 93,2%).

Punti di debolezza

-la percentuale degli studenti che si iscrivono all'Università è aumentata sensibilmente (+3% circa rispetto all'anno precedente) ma il dato è ancora al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale; -La percentuale dei diplomati che nel I e nel II anno di Università hanno conseguito più della metà dei crediti formativi risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla media regionale. L'indice di occupazione risulta in forte aumento, sia in riferimento al triennio che al dato provinciale, regionale e nazionale. Rispetto agli anni precedenti i nostri studenti dell'indirizzo Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale riescono ad inserirsi maggiormente nel settore lavorativo piu' vicino ai loro studi, ovvero quello dei Servizi.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola svolge le proprie attività prestando attenzione anche al benessere psicofisico e sociale degli studenti, affinché si sentano sicuri, accolti e supportati nel percorso di sviluppo e apprendimento. Tra le attività proposte si segnalano le seguenti: progetti di educazione alla salute, sportello psicologico, attività di tutoraggio individualizzato e potenziamento delle competenze di base, corsi di recupero.

Punti di debolezza

-L'eterogeneità dell'utenza richiede spesso interventi didattici personalizzati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma



nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICULO E OFFERTA FORMATIVA - I docenti delle discipline professionalizzanti hanno recepito le linee guida ministeriali effettuando scelte che rispondono più efficacemente ai bisogni educativi degli studenti; - La scuola ha individuato i traguardi di competenza in uscita per i diversi indirizzi; - Gli insegnanti utilizzano il curricolo d'Istituto come strumento di lavoro; - L'offerta formativa ha subito un ampliamento significativo, attraverso le seguenti attività: progetti di educazione alla legalità e alla salute; preparazione a test d'ingresso universitari; laboratori formativi; attività di potenziamento delle competenze di base; Erasmus+; progettazione di UDA in tutte le classi; - Obiettivi e abilità/competenze da raggiungere ampliando l'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. PROGETTAZIONE DIDATTICA - Per la progettazione didattica esistono diversi dipartimenti, divisi per aree disciplinari: umanistico, scientifico, linguistico, professionalizzante (a sua volta diviso tra gli indirizzi Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi culturali e dello spettacolo, Servizi commerciali) che si confrontano e uniformano obiettivi e strategie predisposte dal Comitato tecnico scientifico; - I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e per tutti gli indirizzi; -

Punti di debolezza

La progettazione didattica viene condivisa dai docenti, ma si struttura ancora parzialmente con strumenti non standardizzati per la rilevazione dei dati.



All'inizio dell'anno scolastico, in riunione di materia/dipartimento, l'analisi delle scelte adottate avviene attraverso preliminare verifica dei risultati raggiunti nel precedente a.s., attraverso l'analisi dei bisogni e dei livelli di competenza dell'utenza e la definizione di eventuali modifiche a livello contenutistico. - Alla fine dell'anno scolastico, in riunione di materia/dipartimento, si effettua una sostanziale revisione della progettazione. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI : La scuola programma e valuta per conoscenze, abilità e competenze, in particolare nelle UDA e nelle attività di formazione scuola-lavoro, attraverso prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. - La scuola, al termine del primo quadrimestre, organizza corsi di recupero in orario extra curricolare e appronta un'azione di recupero delle competenze di base preventiva e continua nelle classi di biennio. - La scuola ha elaborato e utilizza griglie di valutazione (di profitto e di comportamento) d'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha potenziato la dotazione tecnologica acquistando device, monitor interattivi e software. - Tutti gli studenti e i docenti della scuola utilizzano la piattaforma G-suite di Google. - La scuola incentiva l'uso dei supporti didattici digitali forniti alle classi attraverso i docenti, che di volta in volta se ne avvalgono; nei laboratori, invece, i docenti vengono affiancati dai tecnici. - Sono presenti due laboratori di cinema, uno presso la sede centrale, l'altro nella sede di Cinisello Balsamo; - L'articolazione dell'orario scolastico è attualmente di 32/33 ore di lezione suddivise in 5 giorni di lezione. - Nella progettazione di UDA, oltre che nel normale lavoro d'aula, si è deciso di privilegiare l'utilizzo di strategie didattiche attive, come il lavoro a piccoli gruppi e il cooperative learning. - Le strategie didattiche strutturate sono uniformemente utilizzate dalla maggior parte dei docenti delle tre sedi. - All'atto dell'iscrizione alla classe prima e della consegna del libretto, la scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento con studenti e famiglie. - In caso di comportamenti problematici degli studenti la scuola adotta, in primo luogo, dopo la nota disciplinare sul registro, visibile alle famiglie, azioni interlocutorie e costruttive come colloqui individuali con gli studenti e/o con le famiglie, discussioni con il gruppo classe,

Punti di debolezza

-Dato il considerevole aumento studenti iscritti e di classi non è possibile avere a disposizione molti spazi per eventuali attività didattiche collegate a progetti



incontri con peer, incontri con lo psicologo scolastico. -Da anni e' in vigore un protocollo di intervento suggerito dallo psicologo d'Istituto per la gestione degli attacchi di panico. - La scuola organizza, attraverso l'iniziativa di alcuni docenti e con la collaborazione di enti esterni, progetti di educazione alla legalita'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- L'Istituto realizza attività curriculari per favorire l'effettiva inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. È stata avviata una revisione completa della procedura utilizzata per la stesura di PEI e PDP, che prevede l'utilizzo delle Piattaforme COSMI PEI e COSMI PDP; - I PEI/PDP sono aggiornati e formulati dal CdC, utilizzando criteri di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti; - Il raggiungimento degli obiettivi relativi ai PEI e ai PDP viene monitorato in itinere e a fine anno. - La scuola realizza percorsi di lingua italiana per studenti stranieri di recente immigrazione (NAI). - La scuola ha redatto un modello di Piano personalizzato per favorire la frequenza e l'attività didattica degli studenti atleti di alto livello. - In caso di problematiche relative a documentati motivi di salute vengono attivati percorsi di istruzione a distanza e/o domiciliare. - Gli insegnanti di sostegno e curricolari utilizzano diverse metodologie per favorire l'inclusione: si garantisce la permanenza dello studente con disabilità in classe durante la totalità delle lezioni; si evitano il più possibile gli esoneri dalle materie, anche da quelle più tecniche come le professionalizzanti; compatibilmente con i contenuti delle diverse discipline, si effettuano lavori di gruppo; si programmano inoltre contenuti il più

Punti di debolezza

- Gli esperti esterni (neuropsichiatri, assistenti sociali, ecc.) non sempre partecipano ai GLO e alle riunioni del GLI, nonostante le richieste di coinvolgimento e gli inviti da parte della scuola



possibile affini a quelli della classe. - Presso il nostro istituto e' attivo uno sportello di assistenza psicologico per studenti, genitori e personale scolastico. -La scuola offre corsi di recupero pomeridiani nelle discipline in cui molti studenti hanno un rendimento insufficiente. -Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono messi in campo diversi interventi: preparazione da parte del docente di materia o di sostegno di materiale semplificato; preparazione di mappe concettuali/schemi; utilizzo del computer con programma di videoscrittura e correttore ortografico per studenti che lo richiedono; utilizzo di sintesi audio dei libri di testo per studenti ipovedenti. -Gli interventi a supporto degli studenti con bisogni educativi speciali sono ugualmente diffusi nelle classi delle tre sedi e si sono rivelati per lo piu' efficaci. - L'Istituto ha aderito al progetto Peer to Peer dell'ATS Milano per la formazione di un gruppo di studenti delle classi terze, particolarmente dotati di capacita' relazionali, per svolgere attivita' di educatori tra pari per gli alunni delle classi inferiori

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di



ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

-La scuola realizza una serie di Open day per permettere agli studenti della secondaria di I grado e alle loro famiglie di visitare i plessi. Un gruppo di docenti, guidati dalla Funzione strumentale, partecipa ai campus territoriali e organizza gli incontri, in sede o presso le scuole medie, per presentare i diversi indirizzi e l'offerta formativa dell'Istituto. -Vengono organizzati microinserimenti nelle classi del nostro istituto per gli studenti della secondaria di I grado per far osservare loro il lavoro d'aula. - Gli studenti con particolari difficoltà e le loro famiglie vengono assistiti e guidati attraverso visite individuali all'Istituto e colloqui con la Funzione strumentale BES, con la Funzione strumentale per l'orientamento e con i referenti di plesso. -La scuola aderisce a varie reti territoriali. - L'organizzazione dell'orientamento in uscita, per le classi terze, quarte e quinte, prevede percorsi di orientamento formativo organizzati dai docenti tutor; -Altre attività di orientamento al mondo del lavoro si realizzano attraverso gli stage per le attività di formazione scuola-lavoro, a partire dalla classe terza. -La scuola stipula un numero considerevole di convenzioni con le strutture ospitanti per le attività di formazione scuola-lavoro, che variano in base agli indirizzi di studio e agli anni di corso. -I referenti progettano le attività di

Punti di debolezza

-Gli incontri tra i docenti della nostra scuola e quelli delle secondarie di I grado dovrebbero essere intensificati per discutere della formazione classi e per analizzare le competenze in uscita/entrata. -Non è garantita la continuità degli educatori per gli studenti disabili nel passaggio di grado.



formazione scuola-lavoro e coordinano il lavoro dei tutor di classe (monitoraggio studenti, contatti con le strutture, valutazione aziendale e relazione dello stage). - Le attività di formazione scuola-lavoro coinvolgono le classi dal terzo al quinto anno e i risultati hanno una ricaduta sulle discipline professionalizzanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Mission dell'Istituto e' identificata nello slogan "chi impara sa guardare lontano", sintesi di un percorso formativo di profonda innovazione dell'istruzione professionale. Si mette in evidenza infatti la significativita' delle competenze in uscita degli studenti al fine di un inserimento consapevole e partecipato nella realta' territoriale allargata, dalle professioni all'ITS e all'Universita'. In questo senso si e' assistito al coinvolgimento delle famiglie e del territorio, anche attraverso una serie di iniziative concrete e condivise: sviluppo di attivita' progettuali di competenze trasversali (stage formativo all'estero, potenziamento competenze linguistiche, acquisizione di certificazioni immediatamente spendibili quali corsi per la sicurezza sul lavoro, ICDL) o utili per l'accesso universitario. Ne consegue un progressivo processo di monitoraggio delle iniziative in atto per valutarne l'impatto a distanza e gli eventuali aggiustamenti, tuttavia non si prevede al momento una rendicontazione esterna. All'inizio dell'anno scolastico vengono evidenziate le attivita' e i progetti, le risorse umane e finanziarie necessarie, cosi' che il personale in servizio possa proporsi per lo svolgimento delle funzioni connesse e il Consiglio di Istituto possa individuare i finanziamenti utili alla gestione dei progetti nel loro

Punti di debolezza

Il piano della condivisione risulta sempre estremamente sofferente, dal momento che le famiglie continuano a partecipare poco alla vita scolastica. -L'attivita' degli uffici di Segreteria risente della presenza di personale a tempo determinato, che non garantisce continuita' e mina l'organizzazione a lungo termine del lavoro. -Il personale docente e' in parte storico, quindi stabile e decisamente affidabile, mentre quello a tempo determinato condiziona la continuita' didattica.



complesso. Sempre il Consiglio di istituto e' chiamato all'individuazione di risorse dedicate allo sviluppo dei laboratori di didattica innovativa, soprattutto multimediali. La coerenza e' garantita dal Dirigente Scolastico che provvede, attraverso atti gestionali, a rendere trasparente ed effettivo quanto programmato, anche ai fini della valutazione interna e della rendicontazione. I progetti piu' significativi, attuati negli ultimi anni, sono stati i seguenti: -"Progetto service", attraverso il quale gli studenti dell'indirizzo dei "Servizi culturali e dello spettacolo" hanno partecipato alla realizzazione delle riprese di alcuni eventi istituzionali, organizzati da Enti e scuole, con l'intento di rendere la nostra scuola un polo di riferimento per il contesto territoriale nella produzione audiovisiva; -Corsi di formazione sulla sicurezza per docenti, personale A.T.A. e studenti; "Festival dei corti E. Falck", organizzato dai nostri studenti nell'ambito delle attivita' di formazione scuola-lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto provvede a raccogliere le esigenze formative in modo accurato tramite il confronto in Collegio dei docenti. I temi affrontano argomenti cogenti (es. sicurezza sul lavoro, processi di accoglienza e inclusione, lingua inglese) e relativi alla didattica (multimediale, per competenze, laboratori innovativi). L'azione formativa è seguita dall'allestimento adeguato di aule multimediali e comunque innovative, in modo che si crei una coesione tra le risorse a disposizione. All'inizio di ogni anno scolastico, il DS invita i docenti a proporre le loro candidature per le attività, le funzioni ed i progetti che si intendono realizzare, in coerenza con il PTOF. -Le forme di valorizzazione del personale riferiscono allo svolgimento di compiti retribuiti col FIS, che incontrano le competenze dei docenti coinvolti. Si tenga conto anche che le attività didattiche vengono affidate sostanzialmente a docenti interni non solo per procedura di legge, ma anche per sollecitazione del DS.

L'organigramma dell'Istituto ha previsto l'istituzione del CTS, vero cuore pulsante dell'innovazione metodologica didattica, che a sua volta promuove l'attività dipartimentale e dei gruppi di materia. I consigli di classe operano invece sulla progettazione e realizzazione delle UDA

Punti di debolezza

-La presenza di molti docenti con contratto a tempo determinato non consente di programmare un piano di formazione a lungo termine



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto sviluppa in modo non occasionale accordi di rete con altre istituzioni per finalità didattiche e formative. Particolarmente significativi restano gli accordi territoriali con altri Enti, soprattutto in riferimento alle attività di formazione scuola-lavoro e all'orientamento. Il CTS e i Dipartimenti operano anche in chiave di raccordo territoriale, con lo scopo di individuare obiettivi comuni di raccordo tra realtà formativa e contesto lavorativo. I genitori del Consiglio di istituto collaborano alla definizione dell'offerta formativa attraverso proposte in merito ai nuovi indirizzi, alla realizzazione dei laboratori, all'ampliamento dell'offerta formativa. L'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G-suite hanno garantito una comunicazione rapida ed efficace con le famiglie.

Punti di debolezza

Il dato più preoccupante è la scarsa partecipazione dei genitori a livello di organi collegiali, sia in fase di candidatura che di effettivo afflusso elettorale. Stenta infatti a decollare una mentalità di "comunità scolastica": si ha spesso la sensazione che i genitori si interessino non tanto della scuola in sé, quanto dell'andamento scolastico del proprio figlio, con ulteriori limitazioni. Ad esempio, il contributo volontario non viene versato da un numero sempre maggiore di famiglie, pur nella consapevolezza che è rivolto alla realizzazione di attività utili per i propri figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il tasso di abbandono scolastico

TRAGUARDO

Il tasso di abbandono sarà ridotto nelle classi seconde e terze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare corsi di alfabetizzazione per studenti di recente immigrazione o con difficoltà nell'apprendimento e utilizzo della lingua italiana
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Progetto legalità di Istituto, anche in collaborazione con Enti e Associazioni nazionali e del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi

TRAGUARDO

Migliorare punteggio degli studenti in tutte le prove standardizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analisi, disseminazione e sensibilizzazione dei docenti agli esiti delle Prove Invalsi
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione e realizzazione UdA (2 di indirizzo e tre di Educazione civica)
3. Inclusione e differenziazione
Progettare e realizzare corsi di alfabetizzazione per studenti di recente immigrazione o con difficoltà nell'apprendimento e utilizzo della lingua italiana





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

TRAGUARDO

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Progetto legalità di Istituto, anche in collaborazione con Enti e Associazioni nazionali e del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare l'indice di occupazione degli studentiche non proseguono gli studi

TRAGUARDO

Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Modificare l' ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica
2. Continuità e orientamento
Moduli di orientamento formativo per gli studenti del triennio, progettati dai Tutor e dal docente orientatore



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle priorità è stata dettata dall'analisi dei dati emersi ed evidenziati attraverso la rendicontazione sociale. La scelta di attuare interventi per contrastare l'abbandono scolastico nelle classi seconde e terze è in linea con le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza.